

- Proposta di Convenzione europea sulla professione di avvocato
- Comitato permanente del CCBE
- Il rapporto della FRANCIA sul monitoraggio avanza la protezione delle comunicazioni solicitor-client
- Risposta del CCBE alla consultazione pubblica sul miglioramento dell'accesso transfrontaliero alle prove elettroniche in materia penale
- Lotta contro il riciclaggio di denaro
- Relazione sulla revisione della gestione dei casi presso la Corte di giustizia dell'Unione europea
- Diritto penale
- Concorso a Tallinn «Garage delle idee: giustizia in linea»: il rappresentante del CCBE guida la squadra vincente
- 2017 Congresso RIAD
- Giornata europea degli avvocati
- Conferenza CCBE sulla formazione
- Panoramica dei progetti dell'UE attualmente gestiti dalla Fondazione Europea degli Avvocati



Ayşe Bingöl Demir, Piers Gardner e Laurent Pettiti presentano le raccomandazioni del CCBE alla commissione degli affari giuridici e dei diritti umani

## PROPOSTA DI CONVENZIONE EUROPEA SULLA PROFESSIONE DI AVVOCATO

**Il 12 ottobre il CCBE si è rivolto alla commissione per gli affari giuridici e i diritti umani dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa in occasione di un'audizione sulla questione di una Convenzione europea sulla professione di avvocato.**

Dopo una breve introduzione del problema da parte del relatore della commissione, Sabien Lahaye-Battheu, gli esperti CCBE Laurent Pettiti e Piers Gardner hanno sottolineato la necessità di uno strumento vincolante per la professione di avvocato dato l'aumento degli attacchi alla professione negli ultimi anni. Essi hanno anche sottolineato la necessità di un meccanismo di controllo per garantire l'efficacia della Convenzione e ha proposto l'istituzione di un sistema di reporting annuale sul processo in corso per garantire la responsabilità e condividere le best practices. Si è sostenuto che questi strumenti contribuirebbero a garantire la tutela del diritto degli avvocati per aiutare i cittadini e il diritto dei cittadini di accedere alla giustizia, e si tratta fondamentalmente di proteggere lo stato di diritto. A questo proposito, l'avvocato turco Ayşe Demir Bingöl, uno dei vincitori del Premio CCBE dei diritti umani nel 2016, ha riferito molestie e cause legali affrontate dagli avvocati in Turchia, citando le conseguenze negative di tale pratiche sui cittadini e sui loro diritti.

**Il CCBE organizzerà un evento parlamentare del Consiglio alla professione una convenzione il 24 gennaio 2018 a Strasburgo a margine di una sessione dell'Assemblea d'Europa, per evidenziare i recenti attacchi legale in Europa e la necessità di una convenzione europea.**



Da sinistra a destra: Ayşe Bingöl Demir, Piers Gardner, Sabien Lahaye-Battheu, Laurent Pettiti e Philip Buisseret

---

## CCBE COMITATO PERMANENTE

**Il Comitato permanente del CCBE si è riunito a Bordeaux il 20 ottobre nel quadro della convenzione nazionale degli avvocati del Conseil national des barreaux (CNB).** Nathalie Lanzi, secondo vicepresidente du Conseil régional de Nouvelle-Aquitaine e Jean-Bernard Thomas, vicepresidente del CNB, hanno fatto un discorso di apertura. Nathalie Lanzi ha parlato dei valori e degli obiettivi comuni delle nostre organizzazioni, entrambi orientati verso il futuro. Jean-Bernard Thomas ha menzionato il ruolo e l'opera del CCBE nel salvaguardare l'indipendenza e il segreto professionale degli avvocati per garantire in modo fondamentale la difesa dei diritti dei cittadini e dello stato di diritto. Jean-Bernard Thomas ha anche sottolineato la necessità di promuovere una migliore comprensione della professione e ha accolto con favore l'invito a una Convenzione europea sulla professione legale. Sabine Lahaye-Battheu, relatrice per la creazione di una Convenzione europea sulla professione giuridica per il Consiglio d'Europa, ha presentato i lavori finora esplicitati e ha sottolineato la necessità di una cooperazione tra le associazioni di avvocati nazionali e il CCBE per garantire l'efficacia e il valore della Convenzione per gli avvocati e i cittadini di tutto il mondo.



Il comitato permanente del CCBE presso il Consiglio regionale dell'Hotel Bordeaux Region

**La prossima riunione, la plenaria del CCBE, avrà luogo il 24 novembre presso The Hotel a Bruxelles.**

---

## IL RAPPORTO DI MONITORAGGIO DI FRA AVANZA LA PROTEZIONE DELLE COMUNICAZIONI SOLICITOR-CLIENT

**Il 23 ottobre l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) ha pubblicato la sua seconda relazione sul tema «Sorveglianza dai servizi segreti: tutela dei diritti fondamentali e rimedi nell'Unione europea».** In questa relazione, la FRA afferma che molte delle riforme del diritto di vigilanza derivano dalle recenti minacce alla sicurezza e nuove tecnologie, ma spesso rimangono troppo complesse, creando incertezza circa i poteri e i mandati dei servizi di intelligence. FRA chiede pertanto una maggiore protezione dei dati e tutela della privacy e cita la protezione delle comunicazioni tra avvocati e i loro clienti come una delle 16 priorità fondamentali: il paragrafo 7 FRA afferma che gli Stati membri dell'UE dovrebbero istituire procedure giuridiche specifiche per proteggere il segreto professionale di gruppi come deputati, giudici, avvocati e professionisti del settore mediatico e che l'attuazione di tali procedure dovrebbe essere supervisionata da un organismo indipendente. Inoltre, la relazione ha preso atto delle raccomandazioni del CCBE sulle procedure di approvazione applicabili quando la sorveglianza riguarda le informazioni soggette al segreto professionale.

---

## RISPOSTA DEL CCBE ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO TRANSFRONTALIERO ALLE PROVE ELETTRONICHE IN MATERIA PENALE

**Il CCBE ha risposto per la consultazione pubblica lanciata dalla Commissione sul miglioramento dell'accesso transfrontaliero alle prove elettroniche in materia penale.**

Il CCBE osserva che è importante che qualsiasi iniziativa europea che regola l'accesso transfrontaliero alle prove digitali assicuri la presenza di sufficienti garanzie a tutela dei diritti fondamentali. Come tale, il CCBE ritiene che l'uso dei servizi di comunicazione elettronica o altri servizi cloud da parte degli avvocati devono essere protetti allo stesso modo, il contenuto è memorizzato in un centro dati, su un computer in ufficio dell'avvocato o su di sé. Inoltre, si dovrebbe garantire che quando un regime rigoroso protegge i dati detenuti dagli avvocati, questo schema non può essere aggirato dalle autorità interessate chiedendo formalmente o informalmente direttamente all'IT Service provider degli avvocati di fornire loro informazioni. Infine, a prescindere dal regime in uno Stato membro per quanto riguarda l'accesso alle prove elettroniche, si dovrebbe garantire l'inviolabilità dei dati e di

altri elementi di prova in base al principio del segreto professionale. Tutte le protezioni dovrebbero anche essere applicate se i dati vengono intercettati e consultati durante il loro trasferimento. A tal fine, la polizia dovrebbe essere tenuta a utilizzare tutte le tecnologie disponibili per porre la questione del segreto professionale e del privilegio professionale fuori dalla portata di sorveglianza.

---

## LOTTA CONTRO IL RICICLAGGIO DI DENARO

### Commissione di inchiesta del Parlamento europeo sul riciclaggio di denaro, l'evasione fiscale e l'evasione fiscale (PANA)

Il CCBE ha seguito l'evoluzione della commissione d'inchiesta del Parlamento europeo nel riciclaggio del denaro, nell'evasione fiscale e nell'evasione fiscale (PANA). Il 28 giugno i due co-relatori hanno pubblicato il loro progetto di relazione e raccomandazioni, entrambi critici per la professione legale e molto dannosi per gli organi di autoregolamentazione e per il segreto professionale. Le richieste di modifica del progetto di relazione e delle raccomandazioni potrebbero essere presentate fino al 5 settembre e un voto è stato preso in commissione il 18 ottobre. Il CCBE ha cercato di assicurare che il ruolo dell'organo di autoregolamentazione e l'importanza del privilegio dei solicator-cliente siano stati ben compresi, in quanto alcuni emendamenti proposti non hanno dimostrato una tale comprensione. La versione definitiva della relazione e delle raccomandazioni dovrebbe essere votata a dicembre in una sessione plenaria del Parlamento europeo.

### Revisione della quarta direttiva antiriciclaggio

Il Parlamento europeo e il Consiglio attualmente svolgono negoziati «trilaterali» con l'aiuto della Commissione al fine di raggiungere un accordo su una direttiva riveduta. Fino ad ora sono stati tenuti otto negoziati per raggiungere un compromesso. Alcuni temi, che richiedono ulteriori progressi a livello politico, devono ancora essere risolti in quanto esistono differenze significative tra le posizioni del Parlamento e degli Stati membri su varie questioni. Agli occhi del CCBE ci sono molte questioni di interesse, tra cui gli obblighi dell'autoregolatore, le disposizioni sulla proprietà benefica e il trust, gli obblighi di diligenza aumentati, il ruolo delle unità di intelligence finanziaria, nonché le disposizioni in materia di consulenza fiscale e altre questioni.

---

## RELAZIONE SULLA REVISIONE DELLA GESTIONE DEI CASI PRESSO LA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

[Qui](#) troverai una relazione sulla verifica delle prestazioni dei casi di gestione presso la Corte di giustizia dell'Unione europea. Unione europea (CJEU) preparata dalla Corte dei conti europea. Nella revisione delle prestazioni la Corte dei conti ha valutato il processo di gestione dei casi della CJEU, in particolare per verificare se le procedure messe in atto consentissero un'efficace gestione dei reclami e se fosse possibile migliorare il tempo di risoluzione.

---

## DIRITTO PENALE

### Proposta di direttiva relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro mediante il diritto penale

Il CCBE segue il processo legislativo della proposta di direttiva per combattere il riciclaggio di denaro attraverso il diritto penale. La proposta mira a stabilire norme minime sulla definizione di reati penali e sanzioni per il riciclaggio di denaro, nonché disposizioni comuni per migliorare l'indagine sui reati e rafforzare la cooperazione nella lotta contro il riciclaggio di denaro. Gli elementi chiave della proposta contengono i seguenti punti: (1) reati di riciclaggio di denaro (2) sanzioni applicabili alle persone fisiche (3) circostanze aggravanti (4) responsabilità e sanzioni contro le persone giuridiche (5) giurisdizione. La misura è stata annunciata dalla Commissione nel suo piano d'azione sulla lotta contro il finanziamento del terrorismo, dopo aver notato che tutti gli Stati membri hanno penalizzato il riciclaggio di denaro, ma che le differenze esistono tra gli Stati membri nella lotta contro il finanziamento del terrorismo. La definizione del riciclaggio di denaro e le sanzioni applicate.

## Proposta di regolamento sul riconoscimento reciproco degli ordini di congelamento e di confisca

Il CCBE segue anche il processo legislativo della proposta di regolamento sul riconoscimento reciproco degli ordini di congelamento e di confisca. La Commissione ritiene che la legislazione UE in materia di mutuo riconoscimento sia obsoleta e non corrisponda più alle ultime normative UE e nazionali relative al congelamento e alla confisca. La Commissione ritiene che ciò crea scappatoie sfruttate dai criminali.

---

## CONGRESSO RIAD 2017

Il CCBE ha partecipato al congresso annuale di RIAD, l'Associazione internazionale di assicurazione sulla protezione giuridica, che ha riunito delegati di vari assicuratori di tutela legale in tutto il mondo. Il tema della conferenza è stato [«Stare davanti al gioco in Protezione Giuridica delle Assicurazioni»](#) e le discussioni si sono concentrate su come gli assicuratori possono apportare modifiche per soddisfare la domanda dei clienti e l'innovazione tecnologica. Le aspettative della generazione Y (o millenials in inglese) e come comunicare meglio i cambiamenti ai clienti sono stati entrambe discusse. I delegati hanno inoltre discusso, in tre gruppi di lavoro distinti, settori chiave che le aziende dovranno affrontare se vogliono evolvere con i propri tempi. Il CCBE ha partecipato al terzo workshop, che ha posto la questione «La protezione giuridica offre ciò che i clienti chiedono? Da cui è emerso che il valore aggiunto concreto per i clienti è avere accesso ad un avvocato. Tuttavia, bisogna fare di più per rispondere ai clienti in modo efficiente e rapido. Un altro punto interessante è stato la presentazione di un'indagine IPSOS sulle percezioni dei problemi legali e sull'assicurazione di tutela legale dei consumatori in Francia, Germania, Paesi Bassi e Irlanda (disponibile [qui](#), che mostra una preferenza per l'interazione vocale tra le spese legali di assicurazione ed i suoi clienti in tutti i paesi studiati. Il Congresso ha dimostrato la possibilità di scoprire nuove possibilità (di cui «InsurTech» è un esempio) che possono contribuire alla revisione del settore assicurativo della protezione legale.

---

## GIORNATA EUROPEA DEGLI AVVOCATI

**Giornata europea degli avvocati si è tenuta il 25 ottobre, al momento della Giornata europea della giustizia.** I nostri membri hanno organizzato eventi e iniziative in tutta Europa per festeggiare questo giorno: sono stati organizzati eventi in particolare in Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Slovacchia, Slovenia, Portogallo, in Svezia e nel Regno Unito. Maggiori informazioni sugli eventi sono disponibili sul nostro sito web così come su Twitter con l'hashtag #EuropeanLawyersDay.

---

## CONFERENZA DEL CCBE SULLA FORMAZIONE

**La conferenza CCBE sulla formazione avrà luogo il 14 dicembre a Bruxelles.** Il programma completo, disponibile sul nostro sito web, include workshop su strumenti innovativi di formazione, finanziamenti di progetto, design thinking e programma HELP nell'UE.

**La registrazione è aperta fino al 20 novembre.**

---

## PANORAMICA DEI PROGETTI DELL'UE ATTUALMENTE GESTITI DALLA FONDAZIONE EUROPEA DEGLI AVVOCATI

La **Fondazione europea degli avvocati attualmente partecipa a sei progetti cofinanziati dalla Commissione europea.** Coordinando TRAWAW (formazione degli avvocati sulla legislazione sulla violenza contro le donne), MULTILAW (scambio multilaterale di avvocati) e TRADATA (formazione degli avvocati sulla riforma della protezione dei dati nell'UE) e partner del progetto TRACHILD (formazione degli avvocati che rappresentano i bambini in criminalità, amministrazione e civile), Me-CODEX (manutenzione della comunicazione e-justizia via scambio di dati online) e EVIDENCE 2 (integrazione di EVIDENCE in e-CODEX).

TRAWAW, che hanno partecipato alla [campagna dell'UE sulla violenza contro le donne](#), ha già formato più di 100 avvocati in tre diverse giurisdizioni (Spagna, Grecia, Inghilterra e Galles) sui casi di violenza domestica, matrimoni forzati, maltrattamenti su onore e mutilazione genitale femminile.





**MULTILAW** sta organizzando il suo primo ciclo di scambi (dal novembre 2017 al febbraio 2018), durante i quali 20 avvocati di sette paesi si recano da due settimane a bar o studi legali in altri Stati membri dell'UE.

**TRADATA** dovrebbe iniziare a metà novembre 2017 e i primi seminari di formazione per gli avvocati sulla nuova riforma della protezione dei dati nell'UE avverranno nel gennaio 2018.

**TRACHILD** ha ora un [sito web](#) che centralizza le informazioni sui seminari, nonché informazioni importanti sui diritti del bambino per i professionisti legali.

il progresso **Me-CODEX** dal suo lancio alla fine del 2016. EVIDENZA 2 inizierà presto le sue attività sostanziali nel campo della giustizia elettronica, la Fondazione e il CCBE che rappresenta la voce degli avvocati sui nuovi sviluppi.

## CONCORRENZA A TALLINN «GARAGE DELLE IDEE: GIUSTIZIA IN LINEA»: IL RAPPRESENTANTE DEL CCBE GUIDA LA SQUADRA VINCENTE

Nell'ambito della conferenza «Future-e-Justice» della presidenza estone dell'UE a Tallinn, l'iniziativa [«Garage delle Idee: Giustizia Online»](#) si è svolta il 19 e 20 ottobre, organizzato dal Garage 48 in collaborazione con il Ministero della Giustizia Estone, CIVITTA Estonia e l'Autorità del Sistema Informativo estone. L'obiettivo principale era quello di trovare soluzioni per alcuni problemi esistenti nel sistema della giustizia online utilizzando tecnologie di informazione e comunicazione. Sono stati distribuiti otto diversi casi di studio ai partecipanti che, con l'aiuto di mentori, dovevano preparare e presentare una soluzione prototipale ai loro problemi specifici. Il rappresentante del CCBE, Péter Homoki (presidente della commissione per la tecnologia dell'informatica CCBE) è stato uno dei mentori coinvolti e la sua squadra «Eurovisor» ha sviluppato l'idea di creare un database per i portali dove l'utente potrà confrontare le differenze nelle leggi e nelle regole nei paesi europei su questioni di rilevanza per i turisti, come il campeggio, l'escursionismo, la guida, la pesca, la caccia, ecc. La soluzione è stata presentata come parte di una nuova versione dell'attuale [sito Visit Estonia](#).



Il team «Eurovisor». Fotografia presa da Garage 48.

La giuria ha giudicato che tra le quattro soluzioni presentate nel concorso, la squadra di Péter Homoki aveva offerto il più realistico e gli ha assegnato il primo premio.

### PROSSIMI EVENTI

10/11	Conferenza CCBE-UNBA a Kiev
22/11	Formazione dei presidenti dei comitati del CCBE a Bruxelles
24/11	Sessione plenaria del CCBE a Bruxelles
14/12	Conferenza CCBE sulla formazione a Bruxelles